

Codice A1814B

D.D. 20 gennaio 2025, n. 82

**Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica R.D. 523/1904 e R.R. 10/R del 12/12/2022, per l'accesso ed il transito in alveo del Torrente Lemme, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione alla difesa in massi di sponda destra, a protezione dell'attraversamento in subalveo dell'oleodotto Fegino - Ferrera DN 12, in Comune di Voltaggio (AL).  
Richiedente:ENI S.p.A .- Unità Gestione Operativa Oleodotti di Ge..**



**ATTO DD 82/A1814B/2025**

**DEL 20/01/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica R.D. 523/1904 e R.R. 10/R del 12/12/2022, per l'accesso ed il transito in alveo del Torrente Lemme, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione alla difesa in massi di sponda destra, a protezione dell'attraversamento in subalveo dell'oleodotto Fegino – Ferrera DN 12, in Comune di Voltaggio (AL). Richiedente:ENI S.p.A .- Unità Gestione Operativa Oleodotti di Genova (GE).

Il Sig. Ingolia Antonino Roberto, in qualità di Responsabile dell'unità produttiva/struttura organizzativa Gestione Operativa Oleodotti di Eni EE RE&T - Genova piazza della Vittoria 1, della ENI S.p.A. con sede in 00144 Roma, Piazza Mattei 1, p. IVA 00484960588, ha presentato istanza per tramite di soggetto delegato Geom Umberto Bagnasco (cod. fisc. BGNMRT67A02L304Q, in qualità TECNICO INCARICATO con studio/ufficio in DERNICE (AL), Salita al Castello n. 4, PEC umberto.bagnasco@geopec.it), in data 01/09/2023 (pervenuta agli atti di questo Settore con prot. n. 37936 del 07/09/2023), per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione per il transito temporaneo nell'alveo del Torrente Lemme nel Comune di Voltaggio (AL), per l'effettuazione di lavori di manutenzione alla difesa spondale in massi posta in sponda destra del torrente Lemme nei pressi di Cascina Ronco dei Fanti, a protezione dell'attraversamento in subalveo dell'oleodotto Fegino – Ferrera DN 12, giusta concessione n. 592/2018 in essere.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R (di seguito "Regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 040117 del 21/09/2023, allegando a questo l'avviso di pagamento del canone dovuto per il transito.

Successivamente con pec del 04/09/2024, assunta a ns. prot. n. 00041691 del 05/09/2024, il richiedente, non avendo provveduto al pagamento del canone richiesto in tempo utile, richiedeva l'emissione di nuovo bollettino di pagamento.

Poiché nel corso del Giugno 2024 era pervenuta all'ufficio istanza di altro soggetto per il transito in alveo in analoga posizione, istanza sottoposta a pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Voltaggio (AL) con nota prot. n. 33601 del 08/07/2024, in esito alla quale non sono state presentate osservazioni od opposizioni di sorta al transito, non si è più proceduto a richiedere nova pubblicazione per il transito in oggetto.

Poiché il transito in questione avviene nell'alveo del corso d'acqua pubblico denominato torrente Lemme, iscritto al n. 65 dell'elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e della relativa concessione breve ai sensi del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R.

L'interessamento dell'alveo avrà una durata stimata di 90 gg., avverrà con mezzi d'opera (escavatori, pala cingolata ed autocarri) con accesso dalla viabilità sterrata situata in sponda sinistra in prossimità della S.P.160 (pressi di Cascina Frassi), prevedendo locali lievi livellamenti del materiale litoide d'alveo, per facilitare il transito dei mezzi.

La percorrenza in alveo avrà una lunghezza di circa 1000 metri e consentirà di raggiungere la difesa da mantenere come risulta dalla planimetria allegata all'istanza che individua il tracciato della pista in alveo con suo spostamento di sponda mediante la realizzazione di due attraversamenti, senza la realizzazione di manufatti e l'esecuzione di una savanella a deviazione dell'acqua sulla sponda sinistra, opposta alla costruzione della scogliera.

All'istanza sono allegati gli elaborati redatti dal Geom. Umberto Bagnasco (albo provincia di Alessandria) e costituiti da breve relazione illustrativa, documentazione fotografica e n. 2 tavole grafiche, in base ai quali è individuata l'area di accesso nell'alveo del T. Lemme ed i tratti di scogliera da ripristinare.

A seguito dell'esame dell'istanza il transito può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche riportate nel dispositivo del presente atto.

Dato che, contestualmente alla presentazione della domanda, sono state versate le spese di istruttoria pari a € 50,00 (cinquanta/00) a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su Piemonte Pay effettuato in data 16/08/2023.

Dato atto che relativamente alla presentazione dell'istanza, l'imposta di bollo è stata assolta con annullamento della marca da bollo da € 16,00 identificativo n. 01210324667547 emessa in data 08/02/2023 come risulta dalla dichiarazione del richiedente.

Ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28/12/2021 è dovuto il pagamento di canone demaniale per l'intervento in oggetto in quanto l'utilizzo temporaneo dell'area demaniale durerà per un periodo superiore a 15 giorni.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione, a qualunque titolo, attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

In data 01/10/2024 veniva effettuato il pagamento della somma di Euro 573,00, giusta ns nota di richiesta a prot. n. 00042269 del 09/09/202, e trasmesso con nota assunta a prot. n. 47781 del 14/10/2024.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale breve in questione non è avvenuto nei termini di legge stante il lasso di tempo occorso per il pagamento del canone da parte del richiedente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- artt. 17 e 18 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- Regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

#### *determina*

- di concedere all'Unità produttiva/struttura organizzativa Gestione Operativa Oleodotti di Eni EE RE&T - Genova, l'occupazione temporanea di sedime demaniale per la realizzazione di una pista ed il transito, in alveo del T. Lemme in Comune di Voltaggio (AL), con accesso dalla sponda idrografica sinistra e risalita del torrente, per raggiungere l'attraversamento dell'oleodotto Ge-Fegino dn 12;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, il concessionario dell'occupazione di sedime demaniale del torrente del T. Lemme, ad effettuare una pista in alveo (circa 1000 m) e due attraversamenti dello stesso, nonché il ripristino di circa 10 m dell'opera di difesa in massi di sponda dx a protezione dell'attraversamento dell'oleodotto, utilizzando il materiale smosso e presente in sito e mantenendo la geometria e l'allineamento della struttura già esistente, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'accesso all'alveo ed il transito con mezzi, è consentito esclusivamente al richiedente o suoi incaricati, il quale dovrà segnalare, a propria cura e responsabilità, nei punti di accesso, che sulla pista è interdetto il transito veicolare e pedonale, ad esclusione dei soggetti da questo autorizzati;
2. per facilitare il transito dei mezzi è consentito solo un semplice livellamento del materiale litoide senza realizzare rilevati, posare tubi e senza modificare l'andamento plano-altimetrico dell'alveo;
3. la difesa spondale dovrà mantenere la stessa quota sommitale ed inclinazione dei tratti esistenti, ed a questi debitamente raccordata, presentare idoneo ammorsamento in fondazione a garanzia della stabilità della stessa;
4. è vietato asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del torrente Lemme, di tagliare vegetazione e sradicare le ceppaie presenti sulle sponde;
5. durante il transito ed i lavori è vietato interrompere il deflusso e non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito e dai lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. il concessionario dovrà, a propria cura e spese, provvedere prontamente al ripristino dello stato iniziale naturale del corso d'acqua mediante il rimaneggiamento meccanico dello strato litoide superficiale compattato dal transito dei mezzi, al livellamento di eventuali cumuli e depositi, alla rimozione delle rampe di accesso ed alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal transito in questione;
8. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; resta in carico allo stesso concessionario, e per suo conto alla Ditta esecutrice, l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
9. durante il periodo di transito il concessionario dovrà regolarmente controllare i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.), provvedendo alla chiusura degli accessi nel caso di diramazione dello stato di attenzione o di allerta meteoroidrologica, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati nei confronti di terzi;
10. non è consentito mantenere attrezzature, strutture e mezzi in alveo in assenza di operatore in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi;
11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio del transito, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria;

12. il concessionario, al fine di consentire eventuali accertamenti, deve comunicare a questo Settore, a mezzo pec all'indirizzo tecnico.regionale.al\_at@cert.regione.piemonte.it e con un congruo preavviso, l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le operazioni sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
13. il concessionario dovrà assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di transito, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
14. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici), periodo entro il quale dovrà essere effettuata l'occupazione in oggetto, e per il periodo richiesto di 90 gg, dalla data di notifica del presente atto;
15. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento si autorizza l'accesso all'alveo e l'occupazione temporanea del sedime demaniale per il transito in oggetto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica, della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08 e s.m.i. e pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

**I FUNZIONARI ESTENSORI**

Patrizia Buzzi

Luisella Sasso

**IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)**

Firmato digitalmente da Davide Mussa